ASSOCIAZIONE PENSIONATI

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Tutti dovremmo preoccuparci del futuro perché là dobbiamo passare il resto della vita (Paul Bowles)

NOTIZIARIO N. 85

Trento, 19 novembre 2005

CONDIZIONI per le operazioni con Unicredito

Abbiamo ottenuto l'abolizione:

- dei diritti trimestrali di segreteria pari a 5 euro;
- della commissione di euro 0,50 per i bonifici.
 nonostante le promesse fatte durante la nostra Assemblea dai rappresentanti di Unicredito rimane ancora da risolvere, per alcuni, l'addebito annuale di 13 euro per il Bancomat.

CAUSE PEREQUAZIONE

Per i soci interessati al tema portiamo a conoscenza che nelle prime udienze – fissate per il 10 ed il 15 novembre che riguardano i primi due gruppi di ricorrenti, i nostri legali hanno chiesto ai giudici di fissare il termine per il deposito delle note integrative.

In questi giorni Unicredito Italiano spa ha depositato la sua memoria difensiva. In sintesi scrive, che il trattamento pensionistico riconosciutoci è corretto e legittimo, in quanto la tendenza del legislatore è quella di omogeneizzare i trattamenti pensionistici anche per quanto riguarda la perequazione automatica.

Secondo gli avvocati di Unicredito la legge n. 438 del 1992 che individua, tra gli obiettivi da perseguire una disciplina uniforme per tutte le pensioni, comprese quelle previste e regolate da contratti o accordi collettivi, e la sentenza del luglio 2000, con la quale i giudici costituzionali, affermano l'esistenza di un nesso strutturale e funzionale tra previdenza obbligatoria e previdenza complementare, costituiscono un doveroso criterio inter-pretativo della legge della cui applicazione è chiamato a decidere il Tribunale di Genova.

I Giudici di Genova, in due recenti sentenze, in contrasto con le altre finora emanate da altri Tribunali, hanno accolto questa tesi.

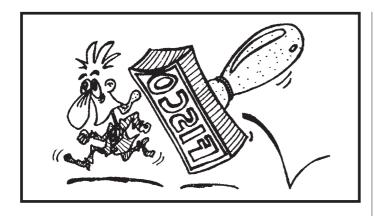
segue a pagina 6

SOMMARIO

Cause perequazione Assistenza fiscale	1
Mod. Unico, Mod. 730, ICI, Scadenzario	2
La panchina del Pensionato	
Úmberto Cattani - poeta	3
Fisco, un accertamento tira l'altro	4
Precisazioni in ordine alla notifica della cartella	
di pagamento	4
Assemblea dei Soci del 26 maggio 2005	5
L'angolo del sorriso	6
In materia di privacy	6
Situazione soci	6
I nostri lutti	6
Nuove pensioni di reversibilità	6
Quote associative pro 2005	6



Sede: TRENTO, Corso 3 Novembre 102 - Tel. e Fax 0461 93 32 55 - e-mail: asspenscassa@tin.it - sito web: http://users.libero.it/renatoa/



ASSISTENZA FISCALE:

Per coloro che hanno compilato il mod. "Unico" 2005

☐ Acconto IRPEF dovuto per l'anno 2005

Per stabilire se è dovuto o meno l'acconto IRPEF per l'anno 2005 occorre controllare l'importo indicato nel rigo RN25.

Se questo importo:

- non supera **euro 51,65**, non è dovuto acconto;
- supera euro 51,65, è dovuto acconto nella misura del 98 per cento del suo ammontare.

Se l'importo dovuto è inferiore ad **euro 257,52**, l'acconto dovrà essere versato in unica soluzione entro il **30 novembre 2005**.

Se il contribuente prevede (ad esempio, per effetto di oneri sostenuti nel 2004 o di minori redditi percepiti nello stesso anno) una minore imposta da dichiarare nella successiva dichiarazione, può determinare l'acconto da versare sulla base di tale minore imposta.

☐ Attenzione: se per il versamento della prima rata si fosse ricorsi ai concessi differimenti di pagamento soggetti però a maggiorazione (0,40% oppure 3,75%), la somma da versare a novembre si otterrà detraendo l'importo della prima rata al netto dell'aumento pagato per interessi.

☐ Il versamento dell'imposta ottenuta va effettuato presso qualsiasi Banca, alla Posta o direttamente a sportelli del Concessionario attraverso il mod. F24.

Per coloro che hanno compilato il modello "730" 2005

Per questi contribuenti non spetta alcuna incombenza. Come per il passato, la rata d'acconto di novem-

bre, se dovuta, sarà direttamente prelevata dalla pensione da parte dell'INPS o dagli altri sostituti d'imposta presso i quali è stato a suo tempo presentato il modello fiscale

I.C.I.

(Imposta Comunale sugli Immobili)

La nota imposta di cui trattiamo, e già illustrata nel precedente notiziario, presenta quest'anno due innovazioni assai importanti, una a carattere nazionale e l'altra a carattere locale (Comune di Trento).

- La novità a carattere nazionale: la Corte di cassazione con sua sentenza 5755 del 16 marzo 2005, ha stabilito che l'area che costituisce, di fatto, pertinenza di un fabbricato NON è soggetta ad ICI, come area edificabile, anche se iscritta autonomamente al Catasto. La Cassazione ha adottato tale principio innovativo fondandolo sul criterio della destinazione effettiva e concreta della cosa al servizio od ornamento di un'altra cosa, ai sensi dell'art. 817 del cc., ignorando, di fatto, la distinta iscrizione in catasto della pertinenza e del fabbricato. Il Comune ha presentato ricorso.
- La novità a carattere locale: il Comune di Trento, richiamandosi all'art. 7 bis del Regolamento ICI ha deliberato per il 2005 l'esenzione ICI per:
- le abitazioni concesse in locazione ai sensi dell'art.
 2 del D.L. 14 settembre 2004 n. 240, convertito in legge 12.11.2004 n. 269;

segue a pagina 4

SCADENZARIO: VERSAMENTI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2005

◆ Solo per coloro che hanno compilato il mod. UNICO

IRPEF: (da versare a mezzo mod. F24)

- entro il 30 novembre 2005 seconda rata di acconto.
- ◆ Per i contribuenti possessori di immobili e/o diritti reali

I.C.I.: (da versare presso il Concessionario - ex. Esattoria - e/o Uffici postali)

- entro il 20 dicembre 2005: saldo 2005.

LA PANCHINA DEL PENSIONATO

UMBERTO CATTANI – POETA

Straordinariamente attuale. Così potrebbero definirsi il carattere poetico ed ancora le idee ed il valore che riemergono dai suoi componimenti e che, nella loro semplicità, scoprono espongono ed annunciano realtà ed esigenze che possono dare un senso alla stessa vita. Stiamo parlando di Umberto Cattani, collega e poeta galantuomo. Nel suo "Curriculum vitae" del 1970 si presenta così:

Son nat a Trent nel novezentodese
e a Trent, come vedè, mi vivo ancora.
I mei? Tut pora zent senza pretese
onesta, che soporta e che laora.
E quando che me vegn el bonumor
me meto a scriver versi, ma 'n dialet;
non som zerto 'n Felini opur 'n Mor
ma voi che 'l me trentin el sia quel scet.

Dunque il nostro Umberto era nato a Trento nel 1910 e nella nostra città è deceduto nell'aprile 1993. Ragioniere, con diploma conseguito, dopo l'Avviamento, presso le "Commerciali". Prestò servizio militare secondo le norme del tempo, occupandosi, poco dopo, come impiegato presso la nostra Cassa di Risparmio, ove poté esprimere le sue capacità raggiungendo il grado di funzionario. La guerra lo vide sul fronte albanese, ove venne fatto prigioniero dai tedeschi ed internato in campo di concentramento in Germania. Poté rientrare a Trento e riprendere la sua vita di impiegato. Ma non era questo il sogno – semplice e squisito nello stesso tempo – che doveva occupare i momenti, favoriti dalla sua indole, ove nascevano quelle sue composizioni poetiche prodotte con umiltà ma – riteniamo – con la consapevolezza che sarebbero state lette con favore ed intimo piacere, unite ad un sorriso che riceveva sapore dalla sottile ironia contenuta in molte sue poesie. Cattani iniziò presto a poetare, sicuramente prima dei vent'anni, ma una raccolta organica della sua produzione è solo del 1978, con la pubblicazione «Và, libretot...».

Non mancano, peraltro, precedenti, anche di valore, in cui Cattani si dimostra veramente poeta, con una vena di innovazione e di nobili espressioni. Dal 1933 vennero spesso pubblicate sue poesie su «Strenna Trentina», su «Ciacere 'n trentin», su quaderni del Club Armonia, ecc.

Cattani partecipò a numerosi concorsi fin dal 1932, ottenendo premi e segnalazioni. Nel mondo poetico dialettale ebbe un suo pubblico per la sua delicata e profonda sensibilità interiore e, di questa dote, appressandosi le Feste Natalizie, desideriamo offrire ai nostri Associati ed ai loro Familiari un saggio della poesia di Cattani con due sue composizioni ambientate nel tempo natalizio, porgendo, nel contempo, gli auguri più cordiali e fervidi per una ottima conclusione dell'anno 2005.

Raulo Fox

NATÀL DE STI TEMPI

El Bambinèl Gesù el dorme 'n magnadora; po' 'l se desmissia fòra e 'l volta i òci 'nsù.

El varda la so mama, San Bèpo ancora 'n pè... I è soli, lori tre, en quela stala grama.

«Che frét, che sgrisoloni, – el dis el Bambinèl – 'ndo èlo l'asenèl e 'l bò, si cari e bòni?»

Risponde so papà: «No gh'è al dì d'ancòi pù àseni ne bòi; gh'è tut motorizà.

I à 'nventà i tratori che ara e taia 'l fén.» «Ma alora, almen almen, sarà vegnù i pastori!»

«I à fat en sindacato: se i va fòr de l'orari i vòl straordinari e rinovà 'l contrato». «Va bèn, va bèn, pazienza! speténte arquanti dì: i Magi i sarà chi a farne riverenza».

«No farte pù ilusion, no stà a sperar pù gnente: ormài anca 'n oriente gh'è tut en rebalton.

I Magi i g'à ben altro da far en la so tèra: i g'à da far le guera, mazarse l'un co l'altro.»

«Ma ghe sarà la zènt che prega al me presèpi!...» El ghe risponde 'l Bèpi: «Nissun crede pu a gnènt!»

«Alora – 'l dis Gesù – ciapén le nosse stràze, torném en santa paze da 'ndo che son vegnù.»

E pena che 'l lo dis, d'acordo tuti e trèi, i bina i fagotèi e i sgola 'n paradis.

1970

BON NADAL!

Bon Nadal!
En bon Nadal a tuti!
A quei che me cognos
e a chi no sa chi son,
a chi che me vol ben
e a quei che no me 'n vol!
Che 'l Bambinel Gesù
vegnendo zo dal ziel,
el slarga i so brazzoti
e 'l spaza via ste nugole
de guere, de atentati,
de odi e de vendete,
de vita malsicura.
Che 'l meta 'n cor a tuti

la so parola santa:
"Amor, amor e paze!"
E se ghe vanza temp,
el daga 'n 'ociadina
a noi che sem "anziani":
che cressa la pension
e cala zo le tasse
e che podente averghe
la grazia de trovarne
ensema st'an che ven
per dirne ancor 'na volta
"En bon Nadal,
en bon Nadal a tuti!"

21.12.1981

le abitazioni concesse in locazione ai sensi dell'art.
2, comma 3 della legge 9.12.1998 n. 431 e dell'art.
1 del Decreto del Ministero dei lavori pubblici 30.12.2002,

l'esenzione è subordinata alle seguenti condizioni:

- che i contratti siano stati stipulati successivamente al 1° gennaio 2005, sulla base dell'accordo territoriale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative;
 - a) che il canone di locazione applicato sia compreso tra il minimo e il medio concordato, per la fascia d'appartenenza dell'immobile, previsto nell'accordo territoriale di cui sopra e ciò sia attestato da uno dei soggetti allo scopo convenzionati con il Comune;
 - b) che l'immobile sia adibito ad abitazione principale del conduttore e ciò sia comprovato dalla residenza anagrafica.

Per tutto il resto vanno tenute a mente alcune cose fondamentali:

- non tutti i Comuni della Provincia adottano le medesime aliquote e le stesse deduzioni: nel dubbio interpellare le Segreterie comunali;
- la rendita catastale va sempre aumentata del 5%;
- i coefficienti di rivalutazione delle R.C. sono: 100 per le abitazioni delle categorie A, B e C; 50 per gli uffici e gli alberghi, categorie A 10 e D; 34 per i negozi, categorie C1;
- la detrazione minima d'imposta per l'abitazione principale è di 103,29. Il Comune di Trento ammette in-

PRECISAZIONI IN ORDINE ALLA NOTIFICA DELLA CARTELLA DI PAGAMENTO

Ai fini della regolarità per la notifica della cartella di pagamento fa fede la relazione apposta sull'originale e non quella presente sulla copia consegnata al destinatario. Conseguentemente, la notifica è valida anche se la relazione scritta sulla copia risulta illeggibile.

Quanto sopra è stato stabilito dalla Commissione Tributaria Regionale dell'Umbria nella sentenza n. 67 del 12 settembre 2005. vece una detrazione pari ad euro 258,00 per:

- a) l'appartamento destinato ad abitazione principale;
- b) l'abitazione principale dei soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa;
- c) l'appartamento di un anziano che, per necessità, dimora in istituti di ricovero o sanitari ed a condizione che l'alloggio non sia dato in affitto a terzi;
- d) l'unità immobiliare, non locata, di cittadini italiani residenti all'estero.
- a tanti Comuni diversi corrispondono altrettanti bollettini di versamento ICI da compilare;
- l'imposta va versata presso il Concessionario, un Ufficio Postale o, per alcuni Comuni, direttamente presso le casse delle loro tesorerie;
- alcuni Comuni richiedono il versamento in due rate, giugno e dicembre; il Comune di Trento accetta anche il versamento in unica soluzione a dicembre;
- nessun versamento è dovuto per un'imposta pari od inferiore ad euro 2,06 (per il Comune di Trento nessun versamento per importo uguale o inferiore a 10 euro).

Per compiutezza d'informazione sull'argomento, vi rimandiamo ai bollettini "Informazione e Servizi" guida ICI 2005, che ogni Comune, di norma, invia ai suoi censiti.

ACCERTAMENTI ICI: sono stati prorogati al 31.12.2005 i termini a disposizione dei Comuni per effettuare gli accertamenti ICI già scaduti al 31.12.2004.

FISCO, un accertamento tira l'altro

Gli attuali tempi e le modalità degli accertamenti.

- Entro un anno il controllo automatico;
- Entro due anni il controllo formale della dichiarazione;
- Entro quattro anni accertamenti parziali e sul complessivo dichiarato.

Conseguentemente la nostra dichiarazione dei redditi ballerà per quattro anni e con ritmi differenti, da una verifica all'altra (formale, sostanziale, parziale, ordinaria, integrativa e via di seguito).

Tempi e modalità che, con le ultime Finanziarie, sono stati più volte modificati – forse, lo saranno ancora – in nome dell'evasione. Così, ad esempio, con l'ultima

segue a pagina 5

Finanziaria è stato ulteriormente rafforzato l'accertamento parziale, quindi non più un'istruttoria sulla posizione complessiva del contribuente ma, con l'accertamento parziale, la posizione del contribuente può sempre essere riaperta, senza che l'ufficio (Agenzia delle Entrate) debba sottostare ad alcun limite, come la conoscibilità o meno di nuovi elementi; in sintesi, an-

che quando non vi è la prova diretta dell'evasione possono essere fatti (entro i quattro anni) degli altri accertamenti. Ne deriva così delegittimato il principio di certezza del diritto.

Sembra il preambolo, vista la cronica lentezza nell'accertamento ed incasso dell'evasione (a parole combattuta, ma nei fatti sempre tollerata) per l'invito ad aderire ad eventuali condoni (variamente definiti per non incappare nelle regole della Comunità Europea).

ASSEMBLEA DEI SOCI del 26 maggio 2005

Verbale degli scrutatori resto alle ore 20,15 del 26 maggio 2005

SCHEDE CONSEGNATE PER LA VOTAZIONE	N.	120
SCHEDE RINVENUTE NELL'URNA	N.	119
SCHEDE VALIDE	N.	118
SCHEDE NULLE	N.	1

Per il CONSIGLIO DIRETTIVO hanno ottenuto voti:

1.	ANGELIN RENATO	103
2.	PALMIERI FABIO	90
3	MARCHETTI GIANNI	87
4	TRIGGIANI ANTONIETTA	75
5.	DORIGONI MARCELLA	41
6.	MOSCHEN LUCIA	40
7.	GROFF MARCO	38
8.	FIETTA LORENZA	30
9.	SCANTAMBURLO FRANCO	29
10.	TRANQUILLINI GERMANO	21
11.	MERLER GIUSEPPE	3
12.	DEL FABRO ENZO	2

Per i REVISORI DEI CONTI hanno ottenuto voti:

1.	GREGORI JOLE	85
2.	TASIN EZIO	81

In base all'articolo 11 dello statuto risultano eletti per il Consiglio Direttivo i primi 9 nominativi sopra indicati e per i Revisori dei Conti i primi due. Fanno parte del Consiglio Direttivo anche Merler Giuseppe e/o Del Fabro Enzo in rappresentanza dei pensionati non fruitori di integrazione.

La Commissione elettorale

Buffa Arvenis, Turri Rita e Mainenti Giuseppe

Recentemente, in una riunione successiva, il Direttivo dell'Associazione ha riconfermato le cariche sociali già in essere.

ULTIME

Le prime due udienze sono state rinviate a maggio 2006 per consentire il deposito di ulteriori note ad integrazione di quanto già depositato.

L'ANGOLO DEL SORRISO

Sempre per stemperare le ostiche e fastidiose notizie di carattere fiscale, vi proponiamo un asterisco di buonumore.

DAI QUADERNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI D'UN PAESINO DI MONTAGNA

- Noi fummo: voce del verbo "fumare":
- Sono tornate le rondini e si sono posate sui pali del fotografo;
- I gerani sono fioriti sul davanzale della maestra;
- Garibaldi a Caprera si sedeva vicino al mare e si faceva una pipata;
- Ieri siamo andati a visitare la mostra zootecnica; non abbiamo visto le vacche perché avevano l'afta epizzotica, però abbiamo visto la nostra madestra dell'anno scorso;
- Cavour era piccolo, grasso e furbo.

IN MATERIA DI PRIVACY

Come tutti gli Organismi tenuti al l'osservanza delle disposizioni del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 in materia di trattamento dei dati personali, anche la nostra Associazione (quale titolare del trattamento ai sensi della predetta normativa) deve assicurare che i dati raccolti discendano da un consenso al loro utilizzo

I dati da noi trattati, nel pieno rispetto della normativa vigente, sono utilizzati per perseguire le seguenti finalità:

invio Notiziario "ASSOCIAZIONE PENSIONATI Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto" e altre comunicazioni.

Chi dovesse essere contrario all'utilizzo dei propri dati personali da parte dell'Associazione Pensionati, potrà segnalare – in forma scritta – all'Associazione medesima la negazione al consenso: è inteso che, in tal caso, verrà a cessare l'invio di qualsiasi comunicazione.

SITUAZIONE DEI SOCI

Alla data odierna gli iscritti all'Associazione sono: 520.

I NOSTRI LUTTI

Comunichiamo, con vivo cordoglio e con un pensiero di commossa partecipazione alle famiglie, la scomparsa dei soci:

DUCATI GIANFRANCO MIRANDOLAITALO PALLAORO GIOVANNI SEBASTIANI MARIO

NUOVE PENSIONI DI REVERSIBILITÀ:

- BADANO DUCATI SILVANA
- MANCINI PALLAORO MARISA

QUOTE ASSOCIATIVE PRO 2006

Le quote per il 2006 sono state stabilite in:

- Euro 5 per commessi, ausiliari;
- Euro 8 per impiegati e quadri;
- Euro 10 per funzionari;
- Euro 13 per dirigenti.

Auspichiamo che anche per quest'anno le quote vengano trattenute direttamente dall'UNICREDITO in sede di pagamento della Pensione in uno dei primi mesi del 2006.

Coloro che non sono beneficiari di pensione integrativa e percepiscono la sola pensione INPS saranno contattati direttamente dall'Associazione che indicherà le modalità di versamento della quota.

AVVERTENZA

Tutte le note sono state compilate dalla nostra redazione attingendo alle Norme ufficiali o a qualificati quotidiani o periodici. Non possiamo tuttavia assumere alcuna responsabilità per gli eventuali errori od omissioni delle nostre fonti o per nostre involontarie sviste.